

ORICOLA

**DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE
(D.U.P.)
SEMPLIFICATO**

PERIODO: 2024 - 2025 - 2026

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione

Risultanze del territorio

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti in forma diretta

Servizi gestiti in forma associata

Servizi affidati a organismi partecipati

Servizi affidati ad altri soggetti

Altre modalità di gestione di servizi pubblici

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente

Livello di indebitamento

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

Ripiano ulteriori disavanzi

4. GESTIONE RISORSE UMANE

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

A. Entrate

Tributi e tariffe dei servizi pubblici
Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

B. Spese

Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
Programmazione triennale del fabbisogno di personale
Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

C. Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

D. Principali obiettivi delle missioni attivate

E. Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

F. Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica

G. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

H. Altri eventuali strumenti di programmazione

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Secondo il paragrafo 8.4 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, anche i comuni di dimensione inferiore ai 5000 abitanti sono chiamati all'adozione del DUP, sebbene in forma semplificata rispetto a quella prevista per i comuni medio-grandi. Il Decreto ministeriale del 20 maggio 2015, concernente l'aggiornamento dei principi contabili del Dlgs 118/11, ha infatti introdotto il DUP semplificato, lasciando comunque sostanzialmente invariate le finalità generali del documento.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) deve essere presentato dalla Giunta in Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno.

Il presente Documento è stato redatto in base alle linee programmatiche di mandato dell'Amministrazione comunale del quinquennio 2023/2028.

**LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO
2023-2028**

- Nel corso dei prossimi anni l'Amministrazione intende impegnarsi:
- a potenziare i servizi pubblici sul territorio
- a migliorare lo standard qualitativo dei servizi destinati ai nostri bambini
- a investire sul turismo per la ripresa economica del territorio, avvalendoci della preziosa collaborazione delle organizzazioni non lucrative e delle associazioni operanti sul posto, nonché di tutti coloro che vorranno collaborare al progetto per la nostra comunità
- a sostenere le attività sportive, quali iniziative fondamentali per la crescita e sviluppo giovanile
- ad ideare nuove forme di aggregazione cittadine
- a garantire iniziative socio-assistenziali a coloro che ne hanno necessità e bisogno
- nell'erogazione dei benefici economici per gli studenti e per le famiglie incrementate dalle nuove nascite
- a sostenere l'occupazione e l'iniziativa imprenditoriale femminile e giovanile
- a garantire ascolto, collaborazione e sostegno ai commercianti, imprenditori ed artigiani e a tutte le professionalità presenti sul territorio
- ad intraprendere iniziative volte a favorire la nascita di un polo museale sul territorio, per valorizzare adeguatamente le preziose ricchezze archeologiche di cui il territorio dispone
- a curare sempre l'adeguata manutenzione delle infrastrutture e del patrimonio comunale
- ad implementare le infrastrutture e promuovere forme di mobilità sostenibile dando seguito anche ad azioni di efficientamento energetico
- ad attivare iniziative utili a mantenere e valorizzare il patrimonio ambientale
- ad investire nella digitalizzazione dei servizi comunali e dell'attività amministrativa
- a valorizzare gli immobili comunali rimasti liberi, anche destinandoli ad attività sociali o di servizio per la collettività

- a supportare iniziative volte alla definitiva approvazione della variante al Piano Regolatore Generale comunale; concluderemo ed infine cederemo al Comune le opere di urbanizzazione delle zone di espansione
- ad impegnarci nella ricerca di ogni iniziativa utile, anche in collaborazione con gli altri enti locali, per ottenere finanziamenti ed attivare nuovi servizi sul territorio
- ad implementare i servizi sanitari
- a cogliere le occasioni del piano di ripresa e resilienza PNRR
- a sviluppare la strategia nazionale aree interne (di cui il comune di Oricola è coordinatore)
- ad implementare il servizio idrico in collaborazione con il consorzio acquedottistico marsicano CAM
- ad investire sulla cultura (che è la chiave per capire il passato, vivere il presente e tracciare il futuro)
- ad ottimizzare costantemente le risorse
- a facilitare l'insediamento e potenziamento delle attività economiche, produttive, artigianali, industriali e commerciali
- a favorire il dialogo aperto e continuativo con tutti
- a porre la massima attenzione e appoggio al superamento degli ostacoli burocratici
- a potenziare la comunicazione migliorandone l'efficacia

1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Le condizioni medie socio - economiche del Comune di Oricola possono essere considerate a livello medio, ma la recente crisi economica ha determinato un peggioramento generale della condizioni di vita. In particolare si è registrata una percentuale consistente di disoccupati, lavoratori precedentemente occupati nelle fabbriche e nelle aziende del territorio.

La popolazione attiva è per lo più, impiegata presso le aziende industriali, commerciali e ricettive presenti nel territorio comunale. La rimanente popolazione svolge attività impiegate, imprenditoriali e di libera professione. Il territorio comunale ha vissuto nel recente passato momenti di radicale trasformazione dovuto alla rilevante presenza di insediamenti industriali che ha risentito, soprattutto negli ultimi anni e specialmente nel periodo pandemico, della situazione di crisi che ha investito l'intero sistema Italia.

Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento del **31-12-2021** n. **1.266**

Popolazione residente alla fine del 2022 (*penultimo anno precedente*) n. **1.264** di cui:

maschi n. **635**

femmine n. **629**

di cui:

in età prescolare (0/5 anni) n. **52**

in età scuola obbligo (6/16 anni) n. **151**

in forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n. **114**

in età adulta (30/65 anni) n. **681**

oltre 65 anni n. **266**

Nati nell'anno n. **5**

Deceduti nell'anno n. **16**

Saldo naturale: +/- **-11**

Immigrati nell'anno n. **43**

Emigrati nell'anno n. **36**

Saldo migratorio: +/- **7**

Saldo complessivo (naturale + migratorio): +/- **-4**

Superficie Kmq **18**

Risorse idriche:

laghi n. **0**

fiumi n. **0**

Strade:

autostrade Km **4,10**

strade extraurbane Km **12,98**

strade urbane Km **0,00**

strade locali Km **33,09**

itinerari ciclopedonali Km **2,00**

Strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC – adottato **Si**

Piano regolatore – PRGC – approvato **No**

Piano edilizia economica popolare – PEEP **No**

Piano Insediamenti Produttivi – PIP **No**

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Asili nido con posti n. **31**

Scuole dell'infanzia con posti n. **56**

Scuole primarie con posti n. **75**

Scuole secondarie con posti n. **0**

Strutture residenziali per anziani n. **0**

Farmacie Comunali n. **0**

Depuratori acque reflue n. **1**

Rete acquedotto Km **15,00**

Aree verdi, parchi e giardini Kmq **0,035**

Punti luce Pubblica Illuminazione n. **720**

Rete gas Km **13,00**

Discariche rifiuti n. **0**

Mezzi operativi per gestione territorio n. **4**

Veicoli a disposizione n. **2**

2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Le funzioni di organizzazione dei Comuni rientrano nell'ambito delle funzioni assegnate agli stessi.
Ai sensi dell'art. 13 del TUEL spettano ai comuni tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale.
Inoltre nell'ambito della propria sfera di competenza il Comune provvede alla gestione dei servizi pubblici aventi per oggetto la produzione di beni e servizi rivolti a realizzare fini sociali e promuovere lo sviluppo economico e civile della comunità locale.

Servizi gestiti in forma diretta

Servizi istituzionali, generali e di gestione
servizi di Polizia locale
Istruzione e diritto allo studio
Tutela dei beni e delle attività culturali
Sport e tempo libero
Turismo
Viabilità
Gestione dell'ambiente e del territorio

Servizi gestiti in forma associata

Funzioni nel settore sociale (Unione dei Comuni Montani "Montagna Marsicana")
Segreteria comunale (Convenzione tra i Comuni di Oricola, Pereto e Rocca di Botte)

Servizi affidati a organismi partecipati

Aciam spa - Gestione rifiuti
CAM Spa - gestione rete idrica e fognante

Il ruolo del Comune nei predetti organismi è, da un lato, quello civilistico quello che compete ai soci delle società di capitali, e dall'altro quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi.

In relazione agli organismi societari di cui sopra si esprimono le seguenti considerazioni:

- Il CAM SPA risulta affidatario "in house providing" della gestione dei servizi componenti il Servizio Idrico Integrato (vale a dire i servizi di captazione, adduzione, distribuzione ad usi civili ed industriali, fognatura e depurazione delle acque reflue) dei Comuni ricadenti nell'ATO 2 Marsicano (istituito con L.R. n. 2/1997 ed al quale aderiscono obbligatoriamente tutti i Comuni il cui territorio ricade nel predetto ATO) in virtù di convenzione sottoscritta in data 08/01/2007. Tale convenzione (che espressamente deroga alla convenzione già in essere tra il Comune di Oricola e il CAM per l'affidamento della gestione del servizio idrico integrato) ha durata di venti anni, salva anticipata risoluzione o riscatto del servizio.
- L'ACIAM SPA risulta a tutt'oggi affidataria in house del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani in virtù di un originario affidamento del 2015, successivamente prorogato nelle more dell'espletamento della procedura ad evidenza pubblica per l'individuazione del nuovo affidatario indetta dal Comune di Carsoli in qualità di Ente capofila della convenzione ex art. 30 Tuel sottoscritta in data 30/12/2014. Giova, peraltro, ricordare, quanto al servizio in parola, che con Legge Regionale n. 36/2013, è stata istituita l'Autorità per la gestione integrata dei rifiuti urbani (AGIR) attraverso la quale, una volta divenuta operativa, i Comuni gestiranno obbligatoriamente le funzioni di cui all'articolo 7, della L.R. 45/2007, già esercitate dall'Autorità di Ambito.

Società partecipate

Denominazione	Sito WEB	% Partecip.	Note	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2022	Anno 2021	Anno 2020
ACIAM SPA	www.aciam.it	0,30000		31-12-2050	292.955,94	291.531,02	329.392,88	295.904,53
C.A.M. SPA	www.cam-spa.com	1,15000		31-12-2050	3.000,00	2.196,01	1.929,26	17.324,67

Altre modalità di gestione dei servizi pubblici

====

3 – Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'ente

Fondo cassa al 31/12/2022 (*penultimo anno dell'esercizio precedente*) 615.490,66

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2021 (<i>anno precedente</i>)	848.771,53
Fondo cassa al 31/12/2020 (<i>anno precedente -1</i>)	813.513,87
Fondo cassa al 31/12/2019 (<i>anno precedente -2</i>)	603.566,20

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	costo interessi passivi
2022	0	0,00
2021	0	0,00
2020	0	0,00

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati (a)	Entrate accertate tit. 1-2-3 (b)	Incidenza (a/b) %
2022	52.282,94	1.623.202,42	3,22
2021	53.733,23	1.761.965,71	3,05
2020	55.560,66	1.704.375,83	3,26

Debiti fuori bilancio riconosciuti

===

Anno di riferimento	Importi debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
2022	0,00
2021	0,00
2020	0,00

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui l'Ente non ha rilevato un disavanzo di amministrazione.

Ripiano ulteriori disavanzi

4 – Gestione delle risorse umane

Personale in servizio alla data di elaborazione del presente documento:

ELEVATE QUALIFICAZIONI N. 3 (AREA TECNICA- AREA FINANZIARIA- AREA AMMINISTRATIVA)

ISTRUTTORE N. 1 (ANGRAFE/STATO CIVILE)

ISTRUTTORE N. 1 (AGENTE DI POLIZIA MUNICIPALE)

Numero dipendenti in servizio 5 a cui si aggiunge il Segretario comunale in convenzione con Comuni di Pereto e Rocca di Botte

Personale

Personale in servizio al 31/12/2022 (anno precedente l'esercizio in corso)

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
Categoria A	0	0	0
Categoria B1	0	0	0
Categoria B3	0	0	0
Categoria C	3	3	0
Categoria D	2	2	0
TOTALE	5	5	0

Numero dipendenti in servizio al 31/12/2022: **5**

Numero dipendenti in servizio 5 a cui si aggiunge il Segretario comunale in convenzione con Comuni di Pereto e Rocca di Botte

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
2022	5	301.529,45	23,33
2021	5	255.385,85	19,36
2020	5	225.211,67	20,12
2019	4	298.931,05	24,87
2018	4	326.727,20	27,19

5 – Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

L'Ente negli esercizi precedenti non ha acquisito e non ha ceduto spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali.

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

IMU

Si confermeranno le aliquote del 2023.

Si prevede un gettito di euro 342.485,00 calcolato in base agli accertamenti dell'esercizio precedente

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

Si confermeranno le aliquote 2023

Si prevede un gettito di € 85.000,00 calcolato in base all'applicazione di simulazione del gettito presente nel portale della fiscalità locale.

TARI

Per quanto riguarda la TARI le tariffe seguono le dinamiche dei costi, in quanto la normativa vigente in materia prevede la copertura totale dei costi.

Con deliberazione consiliare n.11 del 28/04/2023 è stato adottato il piano economico finanziario (PEF) del Servizio gestione rifiuti per gli anni 2022 al 2025, completato dal comune sulla base di un modello fornito in Allegato 1 al MTR2, quantificando in € 371.530,00 il complessivo costo di gestione del servizio rifiuti relativo all'anno 2024, inteso come importo massimo da prelevare all'utenza al netto delle detrazioni previste dalla normativa vigente.

Si precisa che tali costi potranno subire variazioni in fase di elaborazione delle tariffe per l'anno 2024, entro il 30/04/2024 come stabilito dal comma quinquies dell'art. 3 del D.L. 228/2021, convertito in Legge 25/02/2022 n. 15" *a decorrere dall'anno 2022, i Comuni, in deroga all'art. 1, comma 683, della legge 27/12/2013, n. 147 possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti Tari e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno"*

A – Entrate

Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2021 (accertamenti)	2022 (accertamenti)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	2026 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	1.231.492,31	1.117.913,08	1.162.327,30	1.166.015,00	1.180.375,00	1.180.375,00	0,317
Contributi e trasferimenti correnti	115.023,28	99.887,25	172.725,59	133.216,40	114.764,31	114.764,31	- 22,873
Extratributarie	415.450,12	405.402,09	589.089,35	600.500,03	602.500,03	602.500,03	1,937
TOTALE ENTRATE CORRENTI	1.761.965,71	1.623.202,42	1.924.142,24	1.899.731,43	1.897.639,34	1.897.639,34	- 1,268
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	50.955,64	40.354,11	48.605,32	0,00	0,00	0,00	-100,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	1.812.921,35	1.663.556,53	1.972.747,56	1.899.731,43	1.897.639,34	1.897.639,34	- 3,701
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	398.401,38	80.986,63	850.728,49	53.971,69	10.000,00	10.000,00	- 93,655
<i>- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,000</i>
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per finanziamento di investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	152.088,60	340.102,06	54.391,85	0,00	0,00	0,00	-100,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	550.489,98	421.088,69	905.120,34	53.971,69	10.000,00	10.000,00	- 94,037
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	2.363.411,33	2.084.645,22	2.877.867,90	1.953.703,12	1.907.639,34	1.907.639,34	- 32,112

Quadro riassuntivo di cassa

ENTRATE	2021	2022	2023	2024	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	(riscossioni)	(riscossioni)	(previsioni cassa)	(previsioni cassa)	
	1	2	3	4	
Tributarie	1.120.458,28	1.000.486,67	2.144.827,07	2.376.885,40	10,819
Contributi e trasferimenti correnti	143.772,34	77.068,46	222.518,72	172.174,02	- 22,624
Extratributarie	359.608,60	457.675,31	690.948,36	679.665,07	- 1,633
TOTALE ENTRATE CORRENTI	1.623.839,22	1.535.230,44	3.058.294,15	3.228.724,49	5,572
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	1.623.839,22	1.535.230,44	3.058.294,15	3.228.724,49	5,572
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	280.829,85	168.428,53	1.395.985,81	293.071,31	- 79,006
<i>- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,000</i>
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	21.521,59	0,00	-100,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	280.829,85	168.428,53	1.417.507,40	293.071,31	- 79,324
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.904.669,07	1.703.658,97	4.475.801,55	3.521.795,80	- 21,314

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA

	ALIQUOTE IMU		GETTITO	
	2023	2024	2023	2024
Prima casa	3,1000	3,1000		
Altri fabbricati residenziali	9,6000	9,6000		
Altri fabbricati non residenziali	9,6000	9,6000		
Terreni	9,6000	9,6000		
Aree fabbricabili	9,6000	9,6000		
TOTALE			342.485,00	342.485,00

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le entrate correnti costituiscono le risorse destinate alla gestione dei servizi comunali; le entrate tributarie ed extratributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente. I trasferimenti correnti dello Stato, Regione ed altri enti formano invece le entrate derivate, quali risorse di terzi destinate a finanziare parte della gestione corrente.

Il grado di autonomia finanziaria rappresenta un indice della capacità dell'ente di reperire con mezzi propri le risorse necessarie al finanziamento di tutte le spese di funzionamento dell'apparato comunale, erogazione di servizi ecc...

L'analisi dell'autonomia finanziaria assume una crescente rilevanza in un periodo di forte decentramento e di progressiva fiscalizzazione locale. Il sistema finanziario degli enti locali, in passato basato prevalentemente sui trasferimenti statali, è ora basato prevalentemente sull'autonomia finanziaria dei Comuni, ossia sulla capacità dell'ente di reperire, con mezzi propri, le risorse da destinare al soddisfacimento dei bisogni della collettività.

Va tuttavia rilevato, nell'analisi dell'indicatore sul grado di autonomia finanziaria per disposizione di legge, essendo collocata tra le entrate tributarie la voce di trasferimento dallo Stato per Fondo di solidarietà comunale il dato risultante non rappresenta al 100% un indicatore di prelievo diretto al cittadino.

Le politiche tributarie dovranno essere improntate alla conferma dei livelli attuali di conseguenza, l'indirizzo in materia è quello di mantenere invariate le aliquote e le tariffe, fatta eccezione per la TARI la cui tariffa segue le dinamiche del costo del servizio.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione prevede di aderire a bandi regionali, ministeriali ed altra natura.

Con le risorse derivanti dai canoni di concessione cave, e quelle derivanti dalla vendita del bosco ad uso commerciale l'Amministrazione prevede di finanziare l'incarico per la redazione del nuovo PRG, alla manutenzione straordinaria della viabilità e all'acquisto di telecamere per il controllo del territorio.

Con le risorse derivanti dagli oneri di urbanizzazione secondaria vengono finanziate le spese per la manutenzione straordinaria della viabilità.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione non ha previsto di ricorrere ad alcuna forma di indebitamento. Tuttavia l'Ente si riserverà di apportare le opportune variazioni qualora fosse necessario.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ESERCIZIO 2024

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui)</i> ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	1.117.913,08	1.155.901,00	1.145.901,00
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	99.887,25	99.665,56	88.738,48
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	405.402,09	531.341,36	532.341,36
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		1.623.202,42	1.786.907,92	1.766.980,84
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale ⁽¹⁾	(+)	162.320,24	178.690,79	176.698,08
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/ <i>esercizio precedente</i> ⁽²⁾	(-)	49.189,19	47.539,45	45.816,71
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		113.131,05	131.151,34	130.881,37
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/ <i>esercizio precedente</i>	(+)	0,00	0,00	0,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		0,00	0,00	0,00
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi.

B – Spese

Relativamente alla gestione corrente delle spese l'Ente dovrà procedere in funzione degli schemi previsti dal D.lgs 118/2011 che si articolano in missioni e programmi, macro aggregati e titoli. Dovrà definire la stessa in funzione del trend storico. La formulazione delle previsioni è stata effettuata, per ciò che concerne la spesa, tenendo conto delle spese sostenute in passato, delle spese obbligatorie, di quelle consolidate e di quelle derivanti da obbligazioni già assunte in esercizi precedenti.

In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali l'Ente dovrà orientare la propria attività al mantenimento dei servizi in essere ed allo stesso tempo al contenimento della spesa, orientando la propria attività secondo i criteri di efficacia ed efficienza ed economicità.

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente, la spesa è stata determinata in relazione ai bisogni emersi durante l'esercizio precedente, alle effettive disponibilità dell'Ente, tenendo conto inoltre delle effettive necessità dei singoli servizi e programmi triennali.

Il Bilancio sarà predisposto al fine di raggiungere i programmi iscritti. L'evoluzione della normativa degli ultimi anni ha posto a carico dei Comuni sempre maggiori adempimenti ed ha costretto i Comuni di piccole dimensioni ad impegnarsi al massimo per poter rispettare gli obblighi derivanti dalle Leggi finanziarie e le scadenze imposte per i vari innumerevoli adempimenti previsti dalle Leggi di settore.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

Per gli anni 2024-2026 non si prevedono, al momento, assunzioni.

L'eventuale fabbisogno di personale sarà rivisto alla luce degli obiettivi che potranno emergere e in base ai vincoli normativi dei prossimi anni, nell'intesa di procedere solo alle assunzioni strettamente necessarie al conseguimento degli obiettivi dell'Amministrazione comunale.

La dotazione organica dell'ente rispetta i limiti di spesa massima potenziale definita dalla normativa vigente (art. 1 c. 557 della L. 296/2006 ossia media del triennio 2011/2013 corrispondente per il Comune di Oricola ad € 259.422,10.)

Non risultano eccedenze di personale come da attestazioni in atti.

La capacità assunzionale dell'Amministrazione calcolata sulla base dei vincoli di spesa vigenti classifica il comune di Oricola al di sotto della soglia di riferimento di cui al Decreto del 17/03/2020.

Il limite di spesa per i rapporti di lavoro flessibile rispetta i vincoli disposti dall'art. 9 c. 28 del DL 78/2010 sulla spesa del personale a tempo determinato pari ad € 25.576,57

Per una puntuale programmazione del personale si rimanda all'approvazione del PIAO

Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi

L'art.37, comma 3, del D.Lgs. n. 36/2023 dispone che gli acquisti di beni e servizi di importo stimato uguale o superiore a 140.000,00 Euro vengano effettuati sulla base di una programmazione triennale e dei suoi aggiornamenti annuali. L'art. 37 stabilisce, altresì, che le amministrazioni predispongano ed approvino tali documenti nel rispetto degli altri strumenti programmatori dell'Ente e in coerenza con i propri bilanci. In particolare per gli anni 2024/2026 gli acquisti ed i servizi superiori ai 140.000 € di affidamento risultano così riassunti:

AREA/SERVIZIO	TIPOLOGIA ¹	DESCRIZIONE DEL CONTRATTO	ARCO DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA			IMPORTO TOTALE	RUP	FONTE DI FINANZIAMENTO
			Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026			
TECNICA	FORNITURA	GESTIONE SERVIZIO RIFIUTI	264.394,30	264.394,30	264.394,30	793.182,90	Arch. Del Matto	Fondi propri

SCHEDA G: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024/2026
DELL'AMMINISTRAZIONE ORICOLA

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria			Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanzamenti di bilancio	264.394,30	264.394,30	264.394,30	793.182,90
Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge del 31 ottobre 1990, n.310 convertito in legge con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n.403	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	264.394,30	264.394,30	264.394,30	264.394,30

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Relativamente alla Programmazione degli investimenti non ci sono opere da realizzare al di sopra dei 100.000 euro.

PNRR

In riferimento ai PNRR, nell'anno 2023, il Comune, è stato beneficiario dei seguenti finanziamenti per Bandi di cui alle sottoelencate misure:

M1C1 INV. 1.3 "DATI E INTEROPARIBILITA'-

MIS. 1.3.1"PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI (PDND)

M1C1 INV. 1.4 "SERVIZI CITTADINANZADIGITALE"

MIS. 1.4.5 "PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITAL COMUNI"

MIS. 1.2 "ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI"

L'Ente, inoltre, ha partecipato ed ammesso a diversi bandi PNRR ma per mancanza di fondi non è stato finanziato.

L'amministrazione, nel triennio 2024-2026 monitorerà Bandi per l'erogazione di contributi regionali e ministeriali nonché quelli relativi alle eventuali altre misure di intervento dei PNRR

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Risultano attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi i seguenti progetti di investimento:

- Lavori miglioramento sismico ex sede comunale
- Lavori di efficientamento energetico
- Lavori riqualificazione area verde località S. Restituta
- Lavori Elisuperficie

C – Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente dovrà rispettare le previsioni di bilancio.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata ad incamerare gli importi nel bilancio indicato eseguendo un monitoraggio accurato da parte dei Responsabili di Area per evitare il ricorso ad anticipazioni di tesoreria.

L'art. 162, comma 6, del TUEL impone che il totale delle entrate correnti (i primi 3 toli delle entrate, ovvero: tributarie, da trasferimenti correnti ed entrate extratributarie) e del fondo pluriennale vincolato di parte corrente stanziato in entrata sia almeno sufficiente a garantire la copertura delle spese correnti (tolo 1) e delle spese di rimborso della quota capitale dei mutui e dei prestiti contratti dall'Ente. Tale equilibrio è definito equilibrio di parte corrente. L'eventuale saldo positivo di parte corrente è destinato al finanziamento delle spese di investimento. All'equilibrio di parte corrente possono concorrere anche entrate diverse dalle entrate correnti (entrate straordinarie) nei soli casi espressamente previsti da specifiche norme di legge.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata a monitorare costantemente le riscossioni per fronteggiare prontamente i pagamenti.

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2024 - 2025 - 2026

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		1.899.731,43 0,00	1.897.639,34 0,00	1.897.639,34 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> <i>di cui fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		1.760.429,76 0,00 124.611,16	1.748.758,61 0,00 123.280,97	1.747.035,87 0,00 123.280,97
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		47.230,99 0,00 0,00	48.880,73 0,00 0,00	50.603,47 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			92.070,68	100.000,00	100.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		7.929,32 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		100.000,00	100.000,00	100.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2024 - 2025 - 2026

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento ⁽²⁾	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		53.971,69	10.000,00	10.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		7.929,32	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		100.000,00	100.000,00	100.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		146.042,37 0,00	110.000,00 0,00	110.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2024 - 2025 - 2026

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. È consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2024 - 2025 - 2026

ENTRATE	CASSA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	SPESE	CASSA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	0,00								
Utilizzo avanzo di amministrazione <i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	Disavanzo di amministrazione ⁽¹⁾ Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ⁽²⁾		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.376.885,40	1.166.015,00	1.180.375,00	1.180.375,00	<i>Titolo 1 - Spese correnti</i> <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	1.936.114,42	1.760.429,76	1.748.758,61	1.747.035,87
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	172.174,02	133.216,40	114.764,31	114.764,31			0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	679.665,07	600.500,03	602.500,03	602.500,03					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	293.071,31	53.971,69	10.000,00	10.000,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	222.997,11	146.042,37	110.000,00	110.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	3.521.795,80	1.953.703,12	1.907.639,34	1.907.639,34	Totale spese finali	2.159.111,53	1.906.472,13	1.858.758,61	1.857.035,87
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	70.249,75	47.230,99	48.880,73	50.603,47
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	923.567,82	921.582,00	921.582,00	921.582,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	954.872,61	921.582,00	921.582,00	921.582,00
Totale titoli	4.445.363,62	2.875.285,12	2.829.221,34	2.829.221,34	Totale titoli	3.184.233,89	2.875.285,12	2.829.221,34	2.829.221,34
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	4.445.363,62	2.875.285,12	2.829.221,34	2.829.221,34	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	3.184.233,89	2.875.285,12	2.829.221,34	2.829.221,34
Fondo di cassa finale presunto	1.261.129,73								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.

* Indicare gli anni di riferimento.

D – Principali obiettivi delle missioni attivate

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

MISSIONE	01	<i>Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>
-----------------	-----------	---

Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dalle scadenze imposte dalla normativa vigente:

- Migliorare il servizio al cittadino attraverso sistemi di informatizzazione che consentano l'erogazione dei servizi senza necessità di recarsi agli sportelli comunali.

MISSIONE	03	<i>Ordine pubblico e sicurezza</i>
-----------------	-----------	---

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

A titolo esemplificativo, si possono ricondurre a questa Missione l'ampliamento della rete di videosorveglianza già presente sul territorio

MISSIONE	04	<i>Istruzione e diritto allo studio</i>
-----------------	-----------	--

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

A tale missione si possono ricondurre le seguenti attività:

- ludica, culturale, ricreativa e sportiva.

MISSIONE	05	<i>Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</i>
-----------------	-----------	---

Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. A tale missione si possono ricondurre:

- Sostegno alle varie associazioni socio-culturali e sportive operanti sul territorio.

MISSIONE	06	<i>Politiche giovanili, sport e tempo libero</i>
-----------------	-----------	---

Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

A tale missione si possono ricondurre:

- Sostegno alle varie associazioni sportive operanti sul territorio.

MISSIONE	07	<i>Turismo</i>
-----------------	-----------	-----------------------

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica.

Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

MISSIONE	09	<i>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>
-----------------	-----------	--

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti all'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. A tale missione si possono ricondurre:

- Interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria per mantenimento del verde pubblico,
- Mantenimento, piantumazione e sistemazione aree verdi;

- la vigilanza, l'ispezione, il funzionamento o il supporto delle attività per la riduzione e il controllo dell'inquinamento.

MISSIONE	10	<i>Trasporti e diritto alla mobilità</i>
-----------------	-----------	---

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

A tale missione, in ambito strategico, si possono ricondurre:

- Interventi di manutenzione e completamento segnaletica orizzontale e verticale.
- Prosecuzione delle opere di manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade urbane nelle frazioni e zone industriali.
- Interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria alla pubblica illuminazione.

MISSIONE	11	<i>Soccorso civile</i>
-----------------	-----------	-------------------------------

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze.

Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile.

MISSIONE	12	<i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>
-----------------	-----------	---

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito.

A tale missione, in ambito strategico, si possono ricondurre:

- Proseguimento del sostegno alle persone diversamente abili presenti sul territorio comunale;
- Prosecuzione negli impegni sociali sia a livello di attività aggregative tra le varie frazioni che a livello sociale (gite scolastiche, e centro estivo per i minori).
- Erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido);
- Aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa;
- Gestione amministrativa delle concessioni di loculi, inumazioni, aree cimiteriali;
- Pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi.
- Rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri.

MISSIONE	13	<i>Tutela della salute</i>
-----------------	-----------	-----------------------------------

Spese per il finanziamento di altre spese sanitarie non ricomprese negli altri programmi della missione.
Comprende le spese per interventi igienico-sanitari quali canili pubblici, servizi igienici pubblici e strutture analoghe.
Comprende, inoltre, le spese per interventi di igiene ambientale, quali derattizzazioni e disinfestazioni.

MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti
-----------------	-----------	-------------------------------

Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, adeguamento al fondo crediti di dubbia esigibilità. Costituzione fondo spese potenziali.
Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

MISSIONE	50	Debito pubblico
-----------------	-----------	------------------------

La spesa per rimborso prestiti (quota capitale dei prestiti contratti dall'Ente) è imputata al bilancio dell'esercizio in cui viene a scadenza la obbligazione giuridica passiva corrispondente alla rata di ammortamento annuale. Pertanto tali impegni sono imputati negli esercizi del bilancio pluriennale sulla base del piano di ammortamento, e per gli esercizi non gestiti si predispone l'impegno automatico, sempre sulla base del piano di ammortamento.

MISSIONE	99	Servizi per conto terzi
-----------------	-----------	--------------------------------

Gestione delle entrate e delle spese relative ai servizi per conto terzi e le partite di giro secondo il principio contabile 7 applicato alla contabilità finanziaria in base al quale rientrano nella fattispecie da iscrivere in tale missione le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità e autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta. La necessità di garantire e verificare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni riguardanti le partite di giro o le operazioni per conto terzi, attraverso l'accertamento di entrate cui deve corrispondere, necessariamente, l'impegno di spese correlate (e viceversa) richiede che, in deroga al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive che danno luogo a entrate e spese riguardanti le partite di giro e le operazioni per conto terzi, sono registrate e imputate all'esercizio in cui l'obbligazione è perfezionata e non all'esercizio in cui l'obbligazione è esigibile.

Per la gestione delle partite di giro e dei servizi per conto terzi si deve avere particolare attenzione alle indicazioni della Corte dei Conti in ordine all'utilizzo strettamente limitato alle fattispecie previste

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di competenza

Codice missione	ANNO 2024				ANNO 2025				ANNO 2026			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	730.571,98	10.000,00	0,00	740.571,98	721.580,19	0,00	0,00	721.580,19	721.518,35	0,00	0,00	721.518,35
2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	43.513,97	0,00	0,00	43.513,97	43.528,59	0,00	0,00	43.528,59	43.528,59	0,00	0,00	43.528,59
4	209.875,00	0,00	0,00	209.875,00	209.966,35	0,00	0,00	209.966,35	209.966,35	0,00	0,00	209.966,35
5	8.707,24	0,00	0,00	8.707,24	8.630,74	0,00	0,00	8.630,74	8.531,83	0,00	0,00	8.531,83
6	2.372,50	0,00	0,00	2.372,50	2.350,24	0,00	0,00	2.350,24	2.307,55	0,00	0,00	2.307,55
7	3.327,00	0,00	0,00	3.327,00	3.359,89	0,00	0,00	3.359,89	3.359,89	0,00	0,00	3.359,89
8	0,00	70.000,00	0,00	70.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	314.758,61	0,00	0,00	314.758,61	314.316,89	0,00	0,00	314.316,89	313.821,71	0,00	0,00	313.821,71
10	151.598,38	66.042,37	0,00	217.640,75	151.059,25	110.000,00	0,00	261.059,25	150.503,41	110.000,00	0,00	260.503,41
11	5.052,50	0,00	0,00	5.052,50	5.116,45	0,00	0,00	5.116,45	5.116,45	0,00	0,00	5.116,45
12	135.326,42	0,00	0,00	135.326,42	134.889,77	0,00	0,00	134.889,77	134.421,49	0,00	0,00	134.421,49
13	9.000,00	0,00	0,00	9.000,00	9.000,00	0,00	0,00	9.000,00	9.000,00	0,00	0,00	9.000,00
14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	146.326,16	0,00	0,00	146.326,16	144.960,25	0,00	0,00	144.960,25	144.960,25	0,00	0,00	144.960,25
50	0,00	0,00	47.230,99	47.230,99	0,00	0,00	48.880,73	48.880,73	0,00	0,00	50.603,47	50.603,47
60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	0,00	0,00	921.582,00	921.582,00	0,00	0,00	921.582,00	921.582,00	0,00	0,00	921.582,00	921.582,00
TOTALI	1.760.429,76	146.042,37	968.812,99	2.875.285,12	1.748.758,61	110.000,00	970.462,73	2.829.221,34	1.747.035,87	110.000,00	972.185,47	2.829.221,34

Gestione di cassa

Codice missione	ANNO 2024			Totale
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	
1	845.728,42	77.549,05	0,00	923.277,47
2	0,00	0,00	0,00	0,00
3	43.513,97	0,00	0,00	43.513,97
4	224.835,01	3.312,30	0,00	228.147,31
5	12.827,66	10.461,72	0,00	23.289,38
6	3.065,81	1.198,46	0,00	4.264,27
7	4.577,00	0,00	0,00	4.577,00
8	0,00	0,00	0,00	0,00
9	445.537,20	2.008,21	0,00	447.545,41
10	194.213,19	126.688,29	0,00	320.901,48
11	5.717,50	1.769,00	0,00	7.486,50
12	144.141,45	10,08	0,00	144.151,53
13	11.957,21	0,00	0,00	11.957,21
14	0,00	0,00	0,00	0,00
15	0,00	0,00	0,00	0,00
16	0,00	0,00	0,00	0,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00
20	0,00	0,00	0,00	0,00
50	0,00	0,00	70.249,75	70.249,75
60	0,00	0,00	0,00	0,00
99	0,00	0,00	954.872,61	954.872,61
TOTALI	1.936.114,42	222.997,11	1.025.122,36	3.184.233,89

E – Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione

urbanistica e del territorio e piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali

In merito alla gestione del patrimonio ed alla programmazione urbanistica e del territorio l'Ente, nel periodo di bilancio riferito alle annualità 2024/2026, prevede di portare a termine l'iter connesso alla adozione di una nuova variante di generale al PRG di questo Comune.

Piano delle Alienazioni

Elenco dei beni inseriti nel Piano delle valorizzazioni e alienazione ai sensi dell'art. 58 del D.L. 112/2008

TERRENI

descrizione bene immobile e ubicazione	destinazione urbanistica	fg.	p.IIa	sub.	qualità / classe	sup. (mq)	superficie cessione	note	valore €	intervento previsto
porzione di strada comunale all'interno del centro storico (vicolo Purpalazzo)	A1 centro storico Conformità allo strumento urbanistico generale: 0 SI 0 NO	13	DA INVIDUARE A SEGUITO DI FRAZ.TO	//	strada	//	da definire	l'esatta ubicazione e le dimensioni della porzione di strada da cedere sono quelle indicate nella deliberazione di Consiglio Comunale n.42/2008	€ 50,00/mq.	alienazione
porzione di strada comunale all'interno del centro storico (via dell'Arco)	A1 centro storico Conformità allo strumento urbanistico generale: 0 SI 0 NO	13	DA INVIDUARE A SEGUITO DI FRAZ.TO	//	strada	//	da definire	l'esatta ubicazione e le dimensioni della porzione di strada da cedere sono quelle indicate nella deliberazione di Consiglio Comunale n.43/2008	€ 50,00/mq.	alienazione
porzione di strada comunale all'interno del centro storico (via Roma)	A1 centro storico Conformità allo strumento urbanistico generale: 0 SI 0 NO	13	DA INVIDUARE A SEGUITO DI FRAZ.TO	//	strada	//	da definire	l'esatta ubicazione e le dimensioni della porzione di strada da cedere sono quelle indicate nella deliberazione di Consiglio Comunale n.44/2008	€ 50,00/mq.	alienazione

porzione di strada comunale all'interno del centro storico (via Purpalazzo)	A1 centro storico Conformità allo strumento urbanistico generale: 0 SI 0 NO	13	DA INVIDUARE A SEGUITO DI FRAZ.TO	//	strada	//	da definire	l'esatta ubicazione e le dimensioni della porzione di strada da cedere sono quelle indicate nella deliberazione di Consiglio Comunale n.45/2008	€ 50,00/mq.	alienazione
porzione di strada comunale all'interno del centro storico (via Purpalazzo)	A1 centro storico Conformità allo strumento urbanistico generale: 0 SI 0 NO	13	DA INVIDUARE A SEGUITO DI FRAZ.TO	//	strada	//	da definire	l'esatta ubicazione e le dimensioni della porzione di strada da cedere sono quelle indicate nella deliberazione di Consiglio Comunale n.46/2008	€ 50,00/mq.	alienazione
porzione di strada comunale all'interno del centro storico (vicolo Purpalazzo)	A1 centro storico Conformità allo strumento urbanistico generale: 0 SI 0 NO	13	1038	//	relitto stradale	5	5	l'esatta ubicazione e le dimensioni della porzione di strada da cedere sono quelle indicate nella deliberazione di Consiglio Comunale n.47/2008	€ 50,00/mq.	alienazione
porzione di strada comunale all'interno del centro storico (piazzale S. Rocco)	A1 centro storico Conformità allo strumento urbanistico generale: 0 SI 0 NO	13	DA INVIDUARE A SEGUITO DI FRAZ.TO	//	strada	//	da definire	l'esatta ubicazione e le dimensioni della porzione di strada da cedere sono quelle indicate nella deliberazione di Consiglio Comunale n.48/2008	€ 50,00/mq.	alienazione
porzione di strada comunale all'interno del centro storico (via Cavour)	A1 centro storico Conformità allo strumento urbanistico generale: 0 SI 0 NO	13	DA INVIDUARE A SEGUITO DI FRAZ.TO	//	strada	//	da definire	l'esatta ubicazione e le dimensioni della porzione di strada da cedere sono quelle indicate nella deliberazione di Consiglio Comunale n.49/2008	€ 50,00/mq.	alienazione
porzione di strada comunale all'interno del centro storico (via dell'Orso)	A1 centro storico Conformità allo strumento urbanistico generale: 0 SI 0 NO	13	DA INVIDUARE A SEGUITO DI FRAZ.TO	//	strada	//	da definire	l'esatta ubicazione e le dimensioni della porzione di strada da cedere sono quelle indicate nella deliberazione di Consiglio Comunale n.50/2008	€ 50,00/mq.	alienazione

porzione di strada comunale all'interno del centro storico (via Purpalazzo)	A1 centro storico Conformità allo strumento urbanistico generale: 0 SI 0 NO	13	DA INVIDUARE A SEGUITO DI FRAZ.TO	//	strada	//	da definire	l'esatta ubicazione e le dimensioni della porzione di strada da cedere sono quelle indicate nella deliberazione di Consiglio Comunale n.51/2008	€ 50,00/mq.	alienazione
porzione di strada comunale all'interno del centro storico (via Purpalazzo)	A1 centro storico Conformità allo strumento urbanistico generale: 0 SI 0 NO	13	DA INVIDUARE A SEGUITO DI FRAZ.TO	//	strada	//	da definire	l'esatta ubicazione e le dimensioni della porzione di strada da cedere sono quelle indicate nella deliberazione di Consiglio Comunale n.52/2008	€ 50,00/mq.	alienazione
porzione di strada comunale all'interno del centro storico (via Borghetto)	A1 centro storico Conformità allo strumento urbanistico generale: 0 SI 0 NO	13	DA INVIDUARE A SEGUITO DI FRAZ.TO	//	strada	//	da definire	l'esatta ubicazione e le dimensioni della porzione di strada da cedere sono quelle indicate nella deliberazione di Consiglio Comunale n.53/2008	€ 50,00/mq.	alienazione
porzione di strada comunale all'interno del centro storico (via S. Stefano)	A1 centro storico Conformità allo strumento urbanistico generale: 0 SI 0 NO	13	DA INVIDUARE A SEGUITO DI FRAZ.TO	//	strada	//	da definire	l'esatta ubicazione e le dimensioni della porzione di strada da cedere sono quelle indicate nella deliberazione di Consiglio Comunale n.54/2008	€ 50,00/mq.	alienazione
porzione di strada comunale all'interno del centro storico (via Borghetto)	A1 centro storico Conformità allo strumento urbanistico generale: 0 SI 0 NO	13	DA INVIDUARE A SEGUITO DI FRAZ.TO	//	strada	//	da definire	l'esatta ubicazione e le dimensioni della porzione di strada da cedere sono quelle indicate nella deliberazione di Consiglio Comunale n.55/2008	€ 50,00/mq.	alienazione
porzione di strada comunale all'interno del centro storico (via S. Stefano)	A1 centro storico Conformità allo strumento urbanistico generale: 0 SI 0 NO	13	DA INVIDUARE A SEGUITO DI FRAZ.TO	//	strada	//	da definire	l'esatta ubicazione e le dimensioni della porzione di strada da cedere sono quelle indicate nella deliberazione di Consiglio Comunale n.56/2008	€ 50,00/mq.	alienazione

porzione di strada comunale all'interno del centro storico (via Purpalazzo)	A1 centro storico Conformità allo strumento urbanistico generale: 0 SI 0 NO	13	DA INVIDUARE A SEGUITO DI FRAZ.TO	//	strada	//	da definire	l'esatta ubicazione e le dimensioni della porzione di strada da cedere sono quelle indicate nella deliberazione di Consiglio Comunale n.57/2008	€ 50,00/mq.	alienazione
porzione di strada comunale all'interno del centro storico (via Purpalazzo)	A1 centro storico Conformità allo strumento urbanistico generale: 0 SI 0 NO	13	DA INVIDUARE A SEGUITO DI FRAZ.TO	//	strada	//	da definire	l'esatta ubicazione e le dimensioni della porzione di strada da cedere sono quelle indicate nella deliberazione di Consiglio Comunale n.58/2008	€ 50,00/mq.	alienazione
porzione di strada comunale all'interno del centro storico (via Purpalazzo)	A1 centro storico Conformità allo strumento urbanistico generale: 0 SI 0 NO	13	DA INVIDUARE A SEGUITO DI FRAZ.TO	//	strada	//	da definire	l'esatta ubicazione e le dimensioni della porzione di strada da cedere sono quelle indicate nella deliberazione di Consiglio Comunale n.59/2008	€ 50,00/mq.	alienazione
porzione di strada comunale all'interno del centro storico (via Nazionale)	A1 centro storico Conformità allo strumento urbanistico generale: 0 SI 0 NO	13	DA INVIDUARE A SEGUITO DI FRAZ.TO	//	strada	//	da definire	l'esatta ubicazione e le dimensioni della porzione di strada da cedere sono quelle indicate nella deliberazione di Consiglio Comunale n.60/2008	€ 50,00/mq.	alienazione
porzione di strada comunale all'interno del centro storico (vicolo Purpalazzo)	A1 centro storico Conformità allo strumento urbanistico generale: 0 SI 0 NO	13	DA INVIDUARE A SEGUITO DI FRAZ.TO	//	strada	//	da definire	l'esatta ubicazione e le dimensioni della porzione di strada da cedere sono quelle indicate nella deliberazione di Consiglio Comunale n.61/2008	€ 50,00/mq.	alienazione
porzione di strada comunale all'interno del centro storico (vicolo Purpalazzo)	A1 centro storico Conformità allo strumento urbanistico generale: 0 SI 0 NO	13	DA INVIDUARE A SEGUITO DI FRAZ.TO	//	strada	//	da definire	l'esatta ubicazione e le dimensioni della porzione di strada da cedere sono quelle indicate nella deliberazione di Consiglio Comunale n.62/2008	€ 50,00/mq.	alienazione

porzione di strada comunale all'interno del centro storico (via Purpalazzo)	A1 centro storico Conformità allo strumento urbanistico generale: 0 SI 0 NO	13	1045	//	relitto stradale	9	9	l'esatta ubicazione e le dimensioni della porzione di strada da cedere sono quelle indicate nella deliberazione di Consiglio Comunale n.63/2008	€ 50,00/mq.	alienazione
porzione di strada comunale all'interno del centro storico (via Purpalazzo)	A1 centro storico Conformità allo strumento urbanistico generale: 0 SI 0 NO	13	DA INVIDUARE A SEGUITO DI FRAZ.TO	//	strada	//	da definire	l'esatta ubicazione e le dimensioni della porzione di strada da cedere sono quelle indicate nella deliberazione di Consiglio Comunale n.64/2008	€ 50,00/mq.	alienazione
porzione di strada comunale all'interno del centro storico (via Guardiola)	A1 centro storico Conformità allo strumento urbanistico generale: 0 SI 0 NO	13	DA INVIDUARE A SEGUITO DI FRAZ.TO	//	strada	//	da definire	l'esatta ubicazione e le dimensioni della porzione di strada da cedere sono quelle indicate nella deliberazione di Consiglio Comunale n.65/2008	€ 50,00/mq.	alienazione
porzione di strada comunale all'interno del centro storico (via Borghetto)	A1 centro storico Conformità allo strumento urbanistico generale: 0 SI 0 NO	13	DA INVIDUARE A SEGUITO DI FRAZ.TO	//	strada	//	da definire	l'esatta ubicazione e le dimensioni della porzione di strada da cedere sono quelle indicate nell'istanza a firma del sig, Minati Gianfranco	€ 50,00/mq.	alienazione
porzione di strada comunale all'interno di Oricola capoluogo (via Quartiere)	B2 completamento Conformità allo strumento urbanistico generale: 0 SI 0 NO	13	109 (parte)	//	seminativo	//	circa 213 mq	l'esatta ubicazione e le dimensioni della porzione di strada da cedere sono quelle indicate nella deliberazione di Consiglio Comunale n.67/2008	€ 50,00/mq.	alienazione
porzione di strada comunale all'interno di Oricola capoluogo (via S.Stefano di fronte asilo comunale)	A1 centro storico Conformità allo strumento urbanistico generale: 0 SI 0 NO	13	DA INVIDUARE A SEGUITO DI FRAZ.TO	//	strada	//	da definire	l'esatta ubicazione e consistenza delle aree è quella definita dalla delibera di C.C. n. 47/2009	€ 50,00/mq.	alienazione

porzione di terreno di natura civica in zona agricola loc. Miole	E1 agricola Conformità allo strumento urbanistico generale: 0 SI 0 NO	2	1078	//	seminativo	//	889 MQ	l'esatta ubicazione e le dimensioni della porzione di terreno da cedere sono quelle indicate nella deliberazione di Consiglio Comunale n.5/2004	€ 6700,00 (quota a saldo)	alienazione
terreno in zona edificabile (B2 completamento)	B2 completamento Conformità allo strumento urbanistico generale: 0 SI 0 NO	10	40	//	seminativo	//	770	lotto di terreno ceduto al sig. Pignoli Walter ricadente in zona B2 (completamento) - è in corso la retrocessione del bene	€ 39.600	alienazione
terreno in zona edificabile (B2 completamento)	B2 completamento Conformità allo strumento urbanistico generale: 0 SI 0 NO	10	274	//	seminativo	//	978	lotto di terreno ceduto al sig. Sanzone Filippo ricadente in zona B2 (completamento) - è in corso la retrocessione del bene	€ 50.300	alienazione
porzione di strada comunale all'interno del Centro Storico - in Via Sotto Le Mura	A1 Centro Storico Conformità allo strumento urbanistico generale: 0 SI 0 NO	13	DA INVIDUARE A SEGUITO DI FRAZ.TO	//	strade	//	2 mq	superficie ubicazione e consistenza è riportata nella delibera CC 20 bis del 2005	€ 38,73	alienazione
terreno comunale gravato da uso civico	G2 verde arborato Conformità allo strumento urbanistico generale: 0 SI 0 NO	15	113	//	verde arborato	//	860 mq	AREA DA CONCEDERE IN USO A SEGUITO ASTA	0,044/mq	concessione
terreno comunale gravato da uso civico	G2 verde arborato Conformità allo strumento urbanistico generale: 0 SI 0 NO	15	114	//	verde arborato	//	1200 mq	AREA DA CONCEDERE IN USO A SEGUITO DI ASTA	0,044/mq	concessione

porzione strada comunale Via Santo Stefano	A12 centro storico Conformità allo strumento urbanistico generale: 0 SI 0 NO	13	1038	//	strada	5	5 mq	AREA DA ALIENARE A COLANGELI ROSELLA E ALTRI	50,00/mq	alienazione
porzione strada comunale Via Roma /Via Guardiola	A1 centro storico Conformità allo strumento urbanistico generale: 0 SI 0 NO	13	DA INDIVIDUARE A SEGUITO FRAZ.TO	//	STRADA	//	da definire	AREA DA ALIENARE AL SIG. DE SANTIS LUIGI	50,00/mq	

FABBRICATI

	descrizione bene immobile e ubicazione	destinazione urbanistica	fg.	p.lla	sub.	qualità / classe	sup. (mq)	valore €	intervento previsto
1	vecchia sede comunale all'interno del centro storico (vicolo Purpalazzo)	A1 centro storico Conformità allo strumento urbanistico generale: 0 SI 0 NO	13	168	5	B4	87	39.953,05	alienazione
2	locale comunale via Roma	servizi generali Conformità allo strumento urbanistico generale: 0 SI 0 NO	13	1073	unico	//	84	da definire	valorizzazione (concessione)
3	ex sede Scuola dell'Infanzia	servizi generali Conformità allo strumento urbanistico generale: 0 SI 0 NO	13	1009	2 e 3	//	408	da definire	valorizzazione (concessione)
4	casetta in legno loc. Civita	servizi generali Conformità allo strumento urbanistico generale: 0 SI 0 NO	3	1072	unico	//	54	da definire	valorizzazione (concessione)

F – Obiettivi del gruppo amministrazione pubblica (G.A.P.)

L'elenco degli organismi ed en strumentali e società controllate e partecipate dell'Ente è già stato illustrato al paragrafo 2.1 del presente documento.

G – Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art. 2 comma 594 Legge 244/2007)

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

PREMESSA

L'attuale contesto normativo, ispirato ai principi del contenimento e della razionalizzazione della spesa pubblica, anche nell'ottica di assicurare e migliorare l'efficacia e l'efficienza dell'azione amministrativa, ha riproposto l'esigenza di adottare concrete misure di revisione della predetta spesa.

In linea con l'obiettivo della riduzione della spesa per l'acquisto di beni e servizi, occorre intraprendere iniziative mirate e specificamente rivolte a contenere l'andamento delle relative spese, a partire da quelle riguardanti il funzionamento degli uffici, nell'ambito del quale la telefonia costituisce un'importante voce che assorbe molte risorse.

La Legge 24 dicembre 2007 n. 244 (Legge Finanziaria 2008) prevede alcune disposizioni dirette ad assicurare il contenimento e la razionalizzazione delle spese di funzionamento delle pubbliche amministrazioni. In particolare l'art. 2, comma 594, prevede che, ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, adottino piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;

delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi di trasporto, anche cumulativo;

dei beni immobili a uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Per quanto riguarda, in particolare, le dotazioni strumentali, il comma 595 prevede che il piano contenga misure dirette a circoscrivere l'assegnazione degli apparecchi cellulari ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso. A tal fine devono essere individuate, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza, forme di verifica, anche a campione, circa il corretto utilizzo delle relative utenze.

IL CONTESTO DI RIFERIMENTO

Il Comune di Oricola conta, alla data del presente atto, n. 1292 abitanti.

I dipendenti di ruolo in servizio sono n. 5 così distribuiti nell'ambito delle categorie e delle diverse Aree funzionali:

Categoria	Area Tecnica/ Servizio di Vigilanza	Area finanziaria	Area Amministrati va	Totale ente
C	1	0	2	3
D	1 (Resp.)	1 (Resp.)	0	2
TOTALE	2	1	2	5

Oltre ai dipendenti di cui sopra, si aggiunge, altresì, il Segretario Comunale, titolare di sede in convenzione con il Comune di Pereto e di Rocca di Botte.

LE DOTAZIONI STRUMENTALI

L'Ente è attualmente dotato di n. 10 postazioni di lavoro complete -

Le dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano i posti di lavoro degli uffici comunali, sono di seguito riportate:

	Situazione al 03/10/2023		
	Totale	Proprietà	Noleggio
Personal computer	10 (di cui n. 1 ad uso degli amministratori)	4	6
Stampanti in bianco e nero	2	2	=
Stampanti a colori	1	1	1
Telefax	1	1	0
Fotocopiatrici (in rete)	4	0	4
Server	1	1	0

Alle dotazioni di cui sopra si aggiungono:

n. 2 computer di proprietà, concessi in uso alle scuole comunali;

n. 1 fotocopiatrice a noleggio allocata presso la scuola comunale primaria;

n. 1 fotocopiatrice di proprietà allocata presso la scuola comunale dell'infanzia.

La politica adottata per l'assegnazione delle postazioni di lavoro risponde al principio "un pc per ogni dipendente con compiti d'ufficio". Delle 10 postazioni suddette ne risultano stabilmente utilizzate 9 (n. 7 da parte del personale, n. 1 dal segretario comunale e n. 1 da parte degli amministratori).

Tenuto conto del predetto principio, considerato che le postazioni al momento non assegnate erano quelle utilizzate dal personale cessato che, ove possibile, verrà nel tempo reintegrato, non si reputa di dover porre in essere particolari azioni di razionalizzazione, se non quelle dettate dalla normale diligenza nella cura delle attrezzature inutilizzate (spegnimento delle stesse, adeguata custodia).

Piuttosto, l'evoluzione tecnologica pone la necessità di procedere con la progressiva sostituzione della strumentazione più obsoleta e meno performante, specie per quegli uffici che necessitano di dotazioni tecnologiche più avanzate per il migliore svolgimento dei servizi e per garantire il necessario supporto ai sempre maggiori requisiti delle procedure applicative e gestionali dell'Ente.

MISURE DI RAZIONALIZZAZIONE PER IL TRIENNIO 2024-2026

Le dotazioni informatiche assegnate alle postazioni di lavoro dovranno essere gestite secondo i seguenti criteri generali:

Il tempo di vita programmato di un personal computer sarà di cinque anni, e di una stampante di sei anni. La sostituzione prima del termine fissato potrà avvenire, secondo il grado di obsolescenza delle apparecchiature, sulla base delle crescenti necessità di nuovi applicativi ovvero in caso di guasto (in questo caso, qualora la valutazione costi/benefici relativa alla riparazione dia esito sfavorevole alla riparazione).

Ogni valutazione al riguardo è riservata al Responsabile dell'Area competente assegnatario della dotazione;

Occorre preferire, ove possibile, la stipula di contratti di noleggio, qualora i costi di gestione risultino inferiori agli attuali. In merito alle fotocopiatrici, l'Ente da diversi anni ricorre al sistema del noleggio, molto più conveniente rispetto all'acquisto, in quanto nel canone sono ricompresi gli interventi manutentivi, i consumi di toner e l'eventuale sostituzione dell'apparecchiatura in caso di impossibilità di riparazione; inoltre, alla fine del periodo di noleggio, il Comune può sostituire le apparecchiature con altre più moderne e tecnologicamente più avanzate, messe a disposizione sul mercato, evitando, in tal modo, anche i costi di smaltimento in caso di rottamazione;

I personal computer e le stampanti di nuova acquisizione dovranno essere acquistati preferibilmente con l'opzione di 36 mesi di garanzia con assistenza on-site estesa fino al 5° anno con specifico contratto di assistenza;

Nel caso in cui un personal computer o una stampante non avessero più la capacità di supportare efficacemente l'evoluzione di un applicativo, dovranno essere reimpiegati in ambiti dove sono richieste prestazioni inferiori;

Ove possibile, dovranno essere preferiti macchinari a basso consumo energetico;

Ove possibile, occorre preferire l'acquisizione a qualsivoglia titolo (proprietà o noleggio) di multifunzione di rete dotate di quegli accessori e tecnologie che permettono un risparmio dei materiali di consumo, quali la carta e i consumabili delle stampanti cosiddette personali, e rendono l'utilizzo della macchina più versatile;

Per l'acquisto delle strumentazioni informatiche, quali server, apparati attivi di rete, personal computer e periferiche, ci si avvarrà preferibilmente degli strumenti Consip "convenzioni" o in alternativa del "Mercato elettronico", ove disponibili.

Il rinnovo delle stampanti attualmente in dotazione degli uffici e delle aree di lavoro dovrà avvenire sulla base dei seguenti criteri:

Le stampanti in dotazione delle singole postazioni di lavoro e/o uffici dovranno essere prioritariamente in bianco e nero e con livelli prestazionali medi;

Gli uffici dovranno prioritariamente utilizzare la stampa in bianco e nero. L'utilizzo della stampa a colori dovrà essere limitata alle effettive esigenze operative (quali, a titolo esemplificativo, stampa di fotografie, manifesti, pieghevoli, locandine, ecc.);

Per esigenze connesse a stampe a colori o di elevate quantità, si dovrà fare ricorso alla fotocopiatrice/stampante in dotazione dell'area di lavoro grazie al collegamento in rete. Questo permetterà di ottenere una riduzione del costo copia;

Le nuove stampanti da acquistare di norma dovranno essere, preferibilmente, della stessa marca e modello di quelle già in uso, al fine di ridurre le tipologie di materiale di consumo da tenere in magazzino e ridurre i connessi costi di gestione degli approvvigionamenti.

L'utilizzo delle fotocopiatrici dovrà essere improntato ai seguenti criteri:

Le fotocopiatrici in proprietà dovranno essere sostituite, all'occorrenza, con macchine acquisite a noleggio inclusivo della manutenzione della macchina e della fornitura dei materiali di consumo sulla base di convenzioni CONSIP ovvero in maniera autonoma solo laddove questo risulti più conveniente;

Occorre prevedere che le nuove apparecchiature siano dotate di funzioni integrate di fotocopiatrice e stampante di rete (a colori);

Occorre dimensionare la capacità di stampa dell'apparecchiatura in relazione alle esigenze di fotocoproduzione e stampa di ogni singola area, massimizzando il rapporto costo/beneficio.

A tutte le misure di contenimento innanzi esposte, deve affiancarsi una particolare e costante attenzione alle più semplici misure di risparmio energetico, quale quella di spegnimento, a fine giornata lavorativa, dell'interruttore di alimentazione di ciascuna macchina.

TELEFONIA FISSA E MOBILE

Telefonia fissa

L'Ente è attualmente dotato di un sistema di telefonia fissa digitale (Voip). Attualmente sono attive n. 3 linee telefoniche (una per il Comune e due per le scuole comunali), dotate di n. 10 apparecchi in proprietà. Il gestore del servizio di telefonia fissa è Wind S.p.a. Le tariffe applicate derivano da contratti sottoscritti nell'anno 2023.

Telefonia mobile

Attualmente sono attivi, con oneri a carico dell'Ente, n. 8 utenze cellulari. L'attivazione delle utenze è avvenuta mediante ricorso al Mepa. Le utenze telefoniche attualmente attive sono n. 8, in regime di concessione e costi a consumo.

MISURE DI RAZIONALIZZAZIONE PER IL TRIENNIO 2024/2026

Nell'ambito di un processo di razionalizzazione della spesa si è ottenuto un consistente risparmio sulle mediante attivazione di un sistema telefonia fissa Voip (così come stabilito dall'art. 78, comma 2 bis del D.Lgs n. 82/2005) e mediante attivazione di un nuovo contratto di telefonia mobile a condizioni economiche più vantaggiose.

Limitazione uso apparecchi cellulari

L'uso degli apparecchi cellulari in dotazione al personale dipendente è circoscritto ai soli casi in cui questo debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità, come espressamente previsto dall'articolo 2, comma 595, della Legge n. 244/2007.

Sulla base della ricognizione effettuata e delle risultanze emerse in sede di conferenza dei servizi, il fabbisogno di apparecchi cellulari determinato sulla base dei criteri sopra indicati appare particolarmente rilevante nell'Area Tecnica e nell'Area Vigilanza. A ciò si aggiunge

l'esigenza di attribuire una utenza telefonica al Sindaco per le esigenze connesse al proprio mandato e alle funzioni di Ufficiale di Governo, e una utenza alla Protezione Civile per le comunicazioni di emergenza.

Ridefinizione utenze in concessione o prepagate

Al contrario, per le utenze cellulari il cui traffico in uscita non renda conveniente l'attivazione o il mantenimento di una linea in concessione, ovvero per le quali le esigenze di reperibilità siano principalmente connesse al traffico in entrata, si dovrà adottare la soluzione di una utenza prepagata che consenta di eliminare i costi della tassa.

Regolamentazione utilizzo apparecchi cellulari

Al fine di contenere i costi, potrà essere adottato un apposito regolamento che si ispiri ai seguenti criteri:

disciplina dell'utilizzo di cellulari ad uso personale;

previsione di verifiche, anche a campione, sull'uso delle utenze, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali.

LE AUTOVETTURE DI SERVIZIO

La consistenza complessiva del parco autovetture dell'Ente risulta così composta:

Tipologia	Numero
Auto di rappresentanza	0
Autovetture di servizio	2 (Una Fiat Punto + Una Fiat Panda)
Automezzi vari	5 (2 scuolabus - 2 automezzi della protezione civile + 1 rimorchio per pompa idrovora)
TOTALE	7

I mezzi sopra citati vengono utilizzati per scopi istituzionali e di servizio, sia dal personale che dagli amministratori (in caso di missioni o sopralluoghi).

Occorre tenere presente che il territorio comunale è distribuito tra 2 nuclei abitati, l'uno in cima ad una collina e l'altro a fondovalle, distanti tra loro circa 3 km.

L'autovettura Fiat Panda, data la sua vetustà, viene utilizzata in via esclusiva per spostamenti all'interno del territorio comunale e per eseguire piccoli trasporti e lavori di manutenzione. Attualmente la stessa è concessa in comodato alla ditta aggiudicataria del servizio di manutenzione delle aree a verde la quale provvede con propri oneri alla manutenzione ordinaria ed al consumo di carburante.

MISURE DI RAZIONALIZZAZIONE PER IL TRIENNIO 2024/2026

Nel presupposto che la dotazione strumentale debba essere sempre funzionale al mantenimento degli standard minimi di efficiente funzionamento degli uffici e per l'espletamento dei compiti istituzionali, analogamente alle altre voci di spesa, la razionalizzazione dell'utilizzo delle autovetture deve avere come obiettivo, là dove possibile, una riduzione delle spese ad esse connesse (ammortamento, manutenzione, carburante, assicurazione e bolli, ecc.). I margini di azione per raggiungere questo risultato si sviluppano lungo tre direttrici: L'ottimizzazione del rapporto tra risorse impiegate e risultati ottenuti, mediante un utilizzo intensivo delle autovetture, per poter raggiungere lo stesso risultato (numero di missioni e chilometri percorsi) con meno mezzi a disposizione, abbattendo in questo modo i costi fissi che sono legati all'impiego dell'autovettura. Si procederà alla dismissione delle autovetture/automezzi, tenendo conto, in via prioritaria, del grado di obsolescenza raggiunto, là dove esso renda antieconomico l'utilizzo dei mezzi a causa degli elevati costi di manutenzione e di consumo; potrà altresì prevedersi la dismissione degli automezzi con sistemi di alimentazione o di carburazione ad alto impatto ambientale ed economico. La dismissione degli automezzi potrà avvenire, tenuto conto delle condizioni d'uso e del valore del mezzo, mediante rottamazione, alienazione ovvero cessione ad enti e associazioni di volontariato.

La ricerca di soluzioni gestionali più convenienti dal punto di vista economico, come il ricorso al noleggio delle nuove autovetture, anziché all'acquisto del mezzo, ovvero dell'impiego di sistemi di alimentazione a basso impatto ambientale ed alto rendimento. Il ricorso alla formula del noleggio a medio/lungo termine senza conducente delle nuove autovetture avrebbe un duplice vantaggio in quanto, da un lato, consentirebbe di evitare l'esborso finanziario legato al costo di acquisto del mezzo e, dall'altro, permetterebbe di predeterminare in maniera

certa i costi di esercizio (comprensivi di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, riparazione, sostituzione pneumatici, soccorso stradale, ecc.) rapportandoli alle distanze percorse. A tal fine, ci si avvarrà delle convenzioni CONSIP attive per il noleggio.

L'utilizzo di sistemi di alimentazione a basso impatto ambientale. Per alcune autovetture l'elevato numero di chilometri annui percorsi e l'incidenza del costo del carburante sui costi totali di esercizio potrebbe rendere opportuna la soluzione di utilizzare sistemi di alimentazione più economici, come il metano o il GPL. Il costo per la trasformazione dell'impianto esistente in un impianto a metano/GPL sia su una nuova autovettura che su una già in dotazione verrebbe recuperato mediante l'abbattimento dei costi del carburante. Una scelta siffatta, oltre che consentire di usufruire di incentivi statali, concorrerebbe al miglioramento della qualità dell'ambiente utilizzando carburanti più puliti senza penalizzare le prestazioni dei mezzi. In caso di nuovo acquisto, si valuterà quindi di scegliere soluzioni a metano/GPL; per i mezzi in essere, invece, si valuterà l'opportunità di installare un impianto a metano/GPL sulle autovetture in dotazione dell'ente, per conseguire un risparmio di spesa sul carburante.

GLI IMMOBILI AD USO ABITATIVO E DI SERVIZIO

L'Ente dispone di un patrimonio immobiliare costituito da n. 13 unità immobiliari così distinto:

IMMOBILI IN PROPRIETÀ

Destinazione	N.
Usi istituzionali	4
Abitazioni	0
Usi diversi	10

Fra i fabbricati ad uso diverso, alcune unità immobiliari (n. 4) risultano oggi locate/concesse in virtù di regolare contratto di affitto/concessione (in favore di medici condotti, pro loco, Poste italiane).

I canoni di concessione/locazione pattuiti per detti fabbricati costituiscono un'entrata extra-tributaria costante nel tempo, utile a garantire l'equilibrio della parte corrente del bilancio; le predette concessioni/locazioni rispondono, per altro verso, all'esigenza di garantire il mantenimento di alcuni servizi essenziali sul territorio, ovvero di assicurare un sostegno ai soggetti del terzo settore privi di scopo di lucro.

MISURE DI RAZIONALIZZAZIONE PER IL TRIENNIO 2024/2026

Il patrimonio immobiliare costituisce una ricchezza per l'Ente ed è compito dell'Ente medesimo garantire che questa ricchezza, nel tempo, venga gestita con l'obiettivo di un suo costante aggiornamento ovvero, come condizione minimale, impedendone il degrado. Ciò è possibile impostando sani concetti di gestione, manutenzione ed adeguamento alle normative esistenti.

Razionalizzare delle spese d'uso dei locali adibiti a sede

L'esigenza di contenimento delle spese non può dimenticare le spese concernenti i locali adibiti a sede di uffici pubblici, che determinano un costo d'uso nel caso di utilizzo di immobili in proprietà. A tali fini, nel corso del triennio si monitoreranno costantemente i costi connessi alla manutenzione e alla gestione degli uffici comunali, al fine di intervenire tempestivamente per il contenimento delle spese di esercizio.

Miglioramento redditività del patrimonio immobiliare

Occorre ottimizzare la gestione degli immobili comunali locati o concessi a soggetti pubblici e privati, aumentandone la redditività nel corso del triennio.

Al contempo deve essere salvaguardato l'uso sociale e collettivo degli immobili mediante assegnazione al mondo dell'associazionismo e del no profit, soprattutto per la realizzazione di progetti a forte impatto sociale. In tali situazioni dovrà essere dato conto della minore entrata derivante dal riconoscimento di tali condizioni agevolate, avendo riguardo che esse non compromettano la soglia di redditività sopra individuata come obiettivo del piano.

Ai fini di cui sopra, alla scadenza dei singoli contratti di locazione, si procederà al rinnovo degli stessi ovvero a stipulare nuove locazioni a valori di mercato.

Alienazione degli immobili in proprietà non utilizzati a fini istituzionali

Le scelte strategiche che sottendono l'alienazione di tali beni patrimoniali trovano la loro motivazione nella fondamentale esigenza di riconvertire il patrimonio immobiliare dell'Ente non più adatto a soddisfare esigenze istituzionali, nell'ambito di una logica di ottimizzazione delle risorse finanziarie finalizzata al conseguimento di obiettivi di efficacia, efficienza ed economicità. In particolare, le operazioni

immobiliari consentiranno di ottenere la razionalizzazione del patrimonio, la riduzione dei costi annui di gestione, il reperimento di risorse finanziarie per il programma triennale opere pubbliche, ecc.

A tal fine si prevede:

la redazione di un programma delle alienazioni di immobili non più funzionali al perseguimento dei fini istituzionali e che non presentano caratteristiche di pregio artistico, storico o paesaggistico.

CONSUMO CARTA

Particolare attenzione deve essere posta all'obiettivo di dematerializzazione dei documenti, per giungere finalmente alla pressoché totale gestione informatica dei documenti e al miglioramento dell'efficienza degli uffici, anche attraverso la riduzione della produzione di copie cartacee, con conseguente riduzione dei costi sia per il personale (che potrà essere impiegato in altre attività) che per i materiali (carta, consumabili della stampante).

Queste azioni, oltre a proporre un modello culturale diverso, possono anche essere considerate uno strumento di contenimento della spesa pubblica.

MISURE DI RAZIONALIZZAZIONE NEL TRIENNIO 2024/2026

Tra le possibili misure di razionalizzazione si propongono le seguenti:

L'uso generalizzato, per le comunicazioni tra settori, della posta elettronica e dei servizi di rete, onde consentire, tramite la dematerializzazione dei flussi interni, il contenimento delle stampe;

In caso di stampa, l'uso generalizzato di carta riciclata, di stampa fronte-retro, preferibilmente attraverso fotocopiatrice multifunzione;

L'uso preferenziale, per le comunicazioni verso l'esterno, della posta elettronica e della Posta Elettronica Certificata (PEC), con conseguente risparmio nei costi di gestione e di spedizione della posta. La posta elettronica certificata, inoltre, potrà essere anche utilizzata per le notifiche, con risparmi di gestione per il personale, per i materiali e per la spedizione.

Il presente documento è redatto conformemente al D. Lgs 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i. e la decreto interministeriale del 18 maggio 2018 emanato in attuazione all'articolo 1 comma 887 legge 27/12/2017 n. 205 che prevede la redazione di un DUP semplificato per i comuni di

popolazione inferiore a 5.000 abitanti, ulteriormente semplificato per i comuni di popolazione inferiore ai 2.000 abitanti, i quali possono utilizzare, pur parzialmente la struttura di documento unico di programmazione semplificato di cui all'appendice tecnica n. 1 del citato decreto. Ha un periodo di valenza di tre anni decorrenti dal 1° gennaio 2024 e fino al 31 dicembre 2026.

Il documento, nei suoi aspetti programmatici e gestionali, è redatto conformemente agli indirizzi programmatici dell'attuale amministrazione.

ORICOLA, lì 27/10/2023

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Rag. Simonetta D'Ortenzio

Il Rappresentante Legale

Antonio Paraninfi